

PRIMO PIANO

Mortalità sulle strade della Francia, è allarme



L'Asaps segnala che lo scorso anno i dati, non ancora definitivi, evidenziano un aumento del 3,7% delle vittime

Nuovamente in rialzo la mortalità sulle strade della Francia. L'Asaps segnala che lo scorso anno i dati, non ancora definitivi, evidenziano un aumento del 3,7% delle vittime. L'analisi sull'incidentalità (con 3.388 decessi, 120 in più del 2013), è stata resa a inizio gennaio dal Dipartimento Interministeriale. Il numero degli incidenti con lesioni è aumentato dell'1,7% e crescono anche le cifre relative ai "feriti gravi", con 741 casi in più (2,9%) rispetto al 2013, ed ai "feriti lievi" (2,5%). Non appena è stato diffuso il bollettino, il ministro dell'interno francese, Bernard Cazeneuve, ha annunciato un piano di interventi per invertire la tendenza negativa. Secondo l'Associazione amici sostenitori polizia stradale è un piano ben preciso, articolato in 26 punti, che prevede la formazione, la protezione degli utenti deboli, la lotta alle infrazioni più gravi (alcol, droga, norme di comportamento e velocità) e, non ultimo, un piano di miglioramento delle infrastrutture e un impianto normativo per rendere più sicure anche le autovetture. "Il 27 gennaio, il piano è stato reso esecutivo e illustrato alla stampa nazionale ed estera – sottolineano all'Asaps – Ad esempio, è stato deciso che in molte arterie extraurbane veloci, dove attualmente vige il limite massimo di 90 km/h, si dovrà viaggiare più piano di almeno 10 km/h. I rami sui quali i nuovi divieti stanno per essere attuati riguardano quelli su cui si è registrato un maggior numero di eventi infortunistici rispetto al resto delle altre strade. Una prima sperimentazione, già posta in essere nel corso del 2013 e del 2014, ha dimostrato che l'abbassamento della velocità di percorrenza ha inciso fortemente sulla diminuzione degli scontri. Al Dipartimento Interministeriale i consulenti legali hanno lavorato alacremente per abbattere la ridda di obiezioni giuridiche sorte quando il governo aveva già anticipato, a partire da circa due anni fa, di essere intenzionato a rendere obbligatori gli etilometri "antiavviamento", dispositivi che permettono l'accensione del motore solo quando il conducente abbia soffiato dentro una speciale chiave che attesti la piena sobrietà e che impedisca così, a coloro che volessero mettersi alla guida in stato di "ebbrezza delittuosa" (questo il termine usato nella legislazione francese) di porre in essere una condotta illecita e pericolosa. Proprio su questo fronte, la soglia legale alcolemica sarà abbassata – per i neopatentati – a 0,2 g/l". Il programma dei provvedimenti messi in campo dall'amministrazione transalpina amplia poi il raggio di azione delle misure preventive, cercando di reprimere i comportamenti che si sono dimostrati più a rischio di incidenti. "Si annuncia una stretta anche sul fronte del telefono – proseguono all'Asaps – con il divieto, presto operativo, di telefonare (al volante o anche in sella) facendo uso di auricolari o sistemi infracasco: chi vuole farlo, dovrà usare kit vivavoce e basta (cosa impossibile per i motociclisti, che dovranno così rinunciare alla pratica se vorranno evitare sanzioni). Facciamo rispettosamente notare ancora una volta (l'ennesima) che in Italia, per conoscere i numeri della sinistrosità del 2014 dovremo aspettare novembre e così, se anche il nostro bollettino evidenzierà una criticità dell'azione, prima di invertirla passeranno almeno due anni". Insomma i cugini transalpini hanno individuato tempestivamente il problema e altrettanto rapidamente hanno preparato un ventaglio di contromisure per tornare in "carreggiata" con gli obiettivi prefissati dalla Campagna europea di riduzione entro il 2020. Un bell'esempio che i nostri governanti dovrebbero adottare immediatamente.

NOTIZIE DALLA STRADA

Pullman prende fuoco in superstrada, paura per gli studenti

Tutti trasferiti su un secondo mezzo. Il piccolo rogo ha riguardato la parte anteriore del mezzo. Nessuno è rimasto ferito, ma disagi per il freddo e la pioggia

FERRARA, 5 febbraio 2015 - Attimi di paura questa mattina attorno alle 7.15 sulla superstrada Ferrara-Mare dove un pullman, carico di studenti, ha preso fuoco mentre si trovava all'altezza di Masi San Giacomo. Un principio di incendio nella parte anteriore del mezzo che ha costretto l'autista a bloccare la corsa, mettersi giù di strada e a spegnere con l'estintore il tutto, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Portomaggiore. Tutti i ragazzi sono stati fatti scendere e trasferiti su un secondo mezzo che li ha poi condotti a scuola regolarmente. Molti i disagi per tutti quanti, costretti a stare per un'oretta fuori al freddo e alla pioggia. Nessuno è rimasto ferito.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Scontro mortale, Kammerlander patteggia

L'alpinista guidava sotto l'influenza dell'alcol

BOLZANO, 5 FEB - Per un incidente stradale mortale Hans Kammerlander ha patteggiato a Bolzano due anni, con la pena sospesa con la condizionale. L'alpinista era accusato di omicidio colposo per aver provocato nel novembre del 2013 un incidente stradale in val Pusteria, nel quale morì un 21enne della zona, Renè Eppacher. Kammerlander - come stabilito dagli inquirenti - viaggiava con un tasso alcolemico di 1,48 grammi/litro. Il gup Emilio Schoensberg ha anche disposto la sospensione della patente per un anno.

Fonte della notizia: ansa.it

Investì un ubriaco lungo la strada, assolta dall'accusa di omicidio colposo

Si è concluso il calvario giudiziario di una 33enne finita a processo per il drammatico incidente stradale avvenuto nel 2008

05.02.2015 - Si è conclusa con una assoluzione, per discordanza delle prove, l'odissea giudiziaria nella quale era precipitata una 33enne accusata di omicidio colposo. Tutto era iniziato una sera di gennaio del 2008 quando, verso le 20, la ragazza stava viaggiando a bordo della sua Diana 2 Cavalli lungo una strada del riminese. La giovane, a un certo punto, sentì un colpo improvviso ma, per la paura del buio, aveva deciso di non fermarsi subito ma di proseguire per un centinaio di metri e chiedere aiuto in una abitazione lungo la strada. Gli abitanti corsero in strada e, armati di torcia, ispezionarono il luogo dove l'automobilista era convinta di aver investito un cane. Pochi minuti dopo, da un fosso, sentirono giungere alcuni lamenti e scoprirono il corpo di un uomo riverso. Nonostante l'intervento del 118, l'uomo morì appena arrivato in ospedale. Nel corso del processo, tuttavia, i testimoni riferirono che poco prima in quella strada avevano notato la vittima aggirarsi barcollando e, con fare molto incerto, cercare di attraversare. Gli ulteriori accertamenti avevano permesso di scoprire che l'uomo era un 60enne romeno e che, nel suo sangue, c'era una concentrazione di alcol ai limiti del coma etilico. Il test, infatti, aveva fatto segnare 2,5 g/l e, nella tasca della giacca, era stata trovata una bottiglia di Jack Daniel's. L'esame del cadavere, inoltre, aveva accertato delle lesioni da impatto al capo e, secondo la ricostruzione, l'uomo si trovava già nel fosso, forse caduto per il troppo alcol ingurgitato, e risalendo a carponi era stato colpito alla testa dalla vettura.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Maltempo:stop camion per neve,code in A1

In toscana fino a 11 km tra Arezzo e Incisa. Chiusa Porrettana

FIRENZE, 5 FEB - In seguito al divieto temporaneo di transito per i camion a causa della neve in A1, nel tratto appenninico tra Toscana ed Emilia, code fino a 11 km si sono formate in Autostrada del Sole tra Arezzo e Incisa e 4 km tra Firenze Scandicci e Firenze Nord. Ripercussioni anche sull'A11, 4 i km di coda tra Prato Est e il bivio per l'A1, e sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno, con 6 km di coda tra Santa Croce ed Empoli. A causa delle intense nevicate chiusa la strada Porrettana nel pistoiese.

Fonte della notizia: ansa.it

La telecamera Ztl va in tilt, multe illegali a moto e scooter

di Elena Romanazzi

NAPOLI 05.02.2015 - Il verbale è stata una vera e propria doccia fredda. Novanta euro di multa comprensivi di mora e spese per essere passata con il motorino, un cinquantino, al varco della Ztl di piazza Dante. Un caso, un errore di targa? Nessuno lo sa. Le telecamere sono tarate e riconoscono i ciclomotori - spiega il presidente della seconda Municipalità Francesco Chirico - qualcosa deve essere successo, verranno fatte delle verifiche. A volta i cervelloni impazziscono. Magari la targa è simile a quella di una autovettura anche se c'è una lettera in più. Fatta sta che la telecamere, esattamente quella di piazza Dante direzione via Toledo, il 13 novembre del 2014 (così si legge nel verbale) registravano il passaggio vietato. Alle ore «9.07 circolava nella zona a traffico limitato violando il divieto di circolazione». Divieto istituito con ordinanza sindacale datata - si legge ancora - 2013 e attivata con ordinanza 2014. Strano ma vero. Già perchè le due ruote in realtà possono circolare. Non c'è violazione nè limitazione di sorta se non in via Brombeis dove il blocco invece esiste anche per i ciclomotori. Allora come è possibile? È un vero e proprio mistero.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Due cani falciati in tangenziale dopo una "fuga" di 20 chilometri

Uno è morto sul colpo, l'altre è grave in clinica veterinaria Incredulo il padrone: forse qualcuno li ha rapiti e abbandonati

PORTOGRUARO 05.02.2015 - Poco prima di mezzogiorno, sulla tangenziale di Portogruaro, variante della ss. 14 due pastori tedeschi sono stati investiti da un mezzo: uno è morto sul colpo, l'altro è grave in una clinica veterinaria. I due cani sono stati rinvenuti dalla Polizia locale. Gli agenti hanno ricostruito il loro percorso, che ha dell'incredibile: venivano da San Michele al Tagliamento, almeno 20 chilometri di distanza. Rintracciato, il proprietario ha espresso dubbi sul fatto che i due pastori fossero fuggiti e avessero fatto tanta strada. C'è il sospetto che qualcuno li abbia presi e poi lasciati sulla pericolosa arteria.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Maddaloni, vigili urbani a guardia delle buche stradali

di Giuseppe Miretto

CASERTA 04.02.2015 - Incredibile, ma vero. «Pertugi pericolosi»: il Comune si inventa la «buca stradale vigilata a vista». Auto di servizio usate come spartitraffico di fortuna. Cose mai viste prima: si ricorre all'arte di arrangiarsi pur di evitare le pesanti sanzioni (civili e penali) derivanti dall'applicazione dell'«obbligo di custodia» dei rischi stradali, e del collegato risarcimento dei danni (tra i quali spicca un indennizzo di 120 mila euro per procurata frattura femorale). L'ente locale non avrebbe i soldi per la manutenzione stradale. Allora quando piove, là dove manca del tutto la segnaletica adeguata, con fossi non visibili perché allagati, tombini rialzati e pericoli non segnalati, si ricorre alla vigilanza diretta.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SCRIVONO DI NOI

Ruba al supermercato e fornisce documenti falsi. 28enne arrestato dai carabinieri

05.02.2015 - I Carabinieri della Stazione di Arezzo hanno tratto in arresto un 28enne albanese per furto aggravato, uso di atto falso e false dichiarazioni sulla propria identità. Nella mattinata del 4 febbraio scorso l'uomo, recatosi presso un grande supermercato di Arezzo, si appropriava di merce per un valore di quasi 100 euro, venendo notato dal personale dell'esercizio pubblico, che richiedeva l'intervento dei Carabinieri. I militari dell'Arma intervenuti sul posto identificavano il giovane che, allo scopo di evitare di essere rimpatriato, esibiva loro dei documenti falsi, intestati ad un cittadino rumeno. L'uomo veniva pertanto tratto in arresto e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: valtiberinainforma.it

Truffa alle assicurazioni: denunciate 17 persone

MONTORO 05.02.2015 - Falsi incidenti: scoperta una nuova truffa ai danni di una compagnia assicurativa. Nei guai sono finite 17 persone, in buona parte pregiudicate, residenti tra le province di Avellino e Napoli. I carabinieri, indagando su una serie di incidenti stradali sospetti, verificatisi dall'ottobre 2011 al maggio 2012, hanno accertato alcune anomalie, ed in modo particolare che l'autovettura interessata negli incidenti era sempre la stessa come lo erano anche i nomi dei personaggi coinvolti, ovvero i 17 indagati. Durante le attività investigative, inoltre è emerso che i certificati medici prodotti avevano sempre la stessa diagnosi e che le dichiarazioni delle vittime dei sinistri erano fortemente contrastanti, infatti in alcuni casi è risultato che la stessa persona si trovava in più località nello stesso momento. Le prove raccolte hanno consentito di verificare che le richieste risarcitorie avanzate alla compagnia assicurativa erano tutte false. Le diciassette persone sono state denunciate a piede libero.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Controllo trasporto animali, molte irregolarità: 14 multe salate Bassano, controlli di Forestale e Polstrada. Trovati mezzi con documenti lacunosi. Sanzioni fino a 2-3mila euro

di Roberto Lazzarato

BASSANESE 04.02.2015 - Sono 14 le infrazioni riscontrate durante l'operazione di controllo sul benessere nel trasporto degli animali, messa in atto nel territorio bassanese e vicentino dalla polizia stradale del Veneto, in collaborazione con le pattuglie del Corpo Forestale delle stazioni di Carpané e Conco, la polizia provinciale e quella locale di Bassano, oltre ai volontari dell'Enpa vicentina e della Lav. Lungo la Valsugana, in prossimità dello svincolo di Cassola, è stata controllata una trentina di automezzi e sono state rilevate 14 infrazioni, in prevalenza per irregolarità della documentazione prevista per il trasporto. L'operazione, coordinata dal dirigente della polstrada veneta, Sandro Tommasi, rientra nel programma di formazione e aggiornamento previsto dal compartimento della polizia stradale del Veneto, con controlli stradali sui mezzi adibiti al trasporto di animali, a salvaguardia della salute pubblica e del benessere degli animali. In un caso di trasporto di vitelli constatato dalla pattuglia forestale, uno dei vitellini è risultato mancante del contrassegno identificativo vidimato dall'Asl e del certificato sanitario comprovante la provenienza e la destinazione. Inoltre il mezzo non era conforme alle norme per il trasporto di animali, ragione per cui è scattata la sanzione di circa 3.000 euro. Un'altra sanzione per irregolarità della documentazione di trasporto, di oltre 2.000 euro, è stata elevata ad un trasportatore di suini destinati a Marostica.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SALVATAGGI

La Spezia, minaccia il suicidio: interviene la polizia di stato

05.02.2015 - Un trentenne marocchino regolarmente residente alla Spezia, ha telefonato al 113 manifestando intenti suicidi. Mentre l'operatore lo tratteneva al telefono, inducendolo a parlare per calmarlo, la chiamata è stata tracciata e gli operatori della Squadra Volante si sono recati al domicilio dell'uomo, dove gli stessi agenti avevano effettuato un intervento il giorno precedente, quando l'uomo aveva denunciato la scomparsa di moglie e figlia, che avevano lasciato l'abitazione e si erano rivolte al servizio di assistenza sociale. Stabilito un contatto con la persona, gli agenti lo hanno convinto a farli entrare nell'abitazione, verificando il totale stato di prostrazione fisica e psichica dell'uomo, il quale, in preda ad una forte depressione, non mangiava da alcuni giorni ed aveva pesantemente abusato di sostanze alcoliche. Grazie all'intervento del personale della Polizia di Stato, l'uomo ha desistito dal tragico proposito ed ha accettato il ricovero presso il reparto psichiatrico dell'ospedale cittadino.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

NO COMMENT...

L'ex capo dei vigili: «Minacce, insulti e spie del sindaco, fuga da Cortina» Affrontate ieri in aula le accuse al sindaco Franceschi sulle presunte pressioni per bloccare gli autovelox

CORTINA 05.02.2015 - Era il giorno del secondo «grande accusatore» del sindaco Andrea Franceschi. Ieri nell'aula del palazzo di giustizia di Belluno di fronte al tribunale collegiale ha parlato l'ex comandante della polizia locale di Cortina, dal 2007 al 2012, Nicola Salvato. Dalla sua testimonianza è emerso un quadro di un Comune in cui, in poco tempo 4 dipendenti sono stati demansionati, un ex comandante cacciato. In cui le minacce arrivavano via sms e gli insulti in giunta. Con colleghi che spiavano ogni sua attività. Questo il Comune fotografato da Salvato del filone del processo che riguarda la vicenda delle presunte pressioni a evitare i controlli con autovelox e etilometro, dal dicembre 2011 al maggio 2012. Le accuse nei confronti del sindaco Andrea Franceschi e dell'assessore Stefano Verocai, sono tentata violenza privata, abuso d'ufficio L'altro filone quello delle presunte pressioni per pilotare l'appalto rifiuti di cui si è parlato nelle precedenti udienze vede imputati sindaco e Verocai, ma anche Enrico Pompanin. Nicola Salvato - che ora lavora a Venezia - ieri è stato un fiume in piena, parlando per quasi 5 ore, rispondendo alle domande poste dal procuratore Francesco Saverio Pavone. Ha raccontato di sms del sindaco, di insulti e parolacce e un minaccioso «Ricordati come è finito Roncen», il comandante che lo ha preceduto che è stato cacciato.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

PIRATERIA STRADALE

Investe ragazzo e scappa vigili a caccia di una Y blu Diciassettenne centrato in pieno mentre attraversa sulle strisce Volto sfigurato e sangue, ma il pirata ha ingranato la marcia fuggendo

di Filippo De Gaspari

MIRANO 05.02.2015 - Travolto sulle strisce mentre attraversa la strada in bicicletta, ma l'investitore tira dritto e lo lascia sull'asfalto sanguinante. Vigili di Mirano sulle tracce dell'auto che mercoledì pomeriggio, in pieno centro, ha sbalzato dalla sella un diciassettenne di Spinea, che ora si trova ricoverato in ospedale con gravi traumi, perdita di sangue e ferite al volto. L'episodio è avvenuto verso le 15.45 all'imbocco di via Dante, proprio all'uscita della rotonda del Ponte Nuovo. Il ragazzo, classe 1997, in sella alla sua bicicletta, stava attraversando sulle strisce che uniscono la ciclabile di via della Vittoria alla zona del Ponte Nuovo, di fronte al Teatro di Mirano. Ma mentre ancora doveva raggiungere l'isola salvagente che divide la carreggiata, il giovane spinetense è stato centrato in pieno da un'auto che non si è fermata per lasciarlo passare. Sbalzato a terra e dopo un pauroso volo di alcuni metri, il ragazzo è rimasto ferito sull'asfalto, ma cosciente. Nonostante le sue condizioni siano sembrate subito gravi, l'investitore ha pensato bene di riprendere la marcia, senza prestare soccorso e ha fatto perdere le proprie tracce. Ad occuparsi del ragazzo ferito sono rimasti alcuni passanti e il titolare della farmacia Bevilacqua, che si trova proprio di fronte al luogo dell'incidente. Il dottor Vittorio Bevilacqua ha subito prestato le prime cure, mettendo in posizione di sicurezza il

giovane, avvolgendolo in una coperta e tamponandogli le ferite, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza: profonde le lesioni al volto del ragazzo, che dopo la rovinosa caduta ha perso molto sangue e perfino un dente. Preso in consegna dai sanitari del Suem-118 il diciassettenne è stato poi medicato nel vicino ospedale di Mirano e trattenuto in osservazione per escludere eventuali traumi. Sul posto, oltre ai rilievi, i vigili hanno sentito alcuni testimoni per ricostruire quanto accaduto e mettersi sulle tracce del pirata della strada. Ad investire il giovane ciclista pare sia stata una Lancia Y di colore blu scuro, che dopo l'incidente ha proseguito su via Dante in direzione dell'ospedale. La polizia locale è ora sulle sue tracce: a dare una mano potrebbero rivelarsi utili alcune telecamere di sorveglianza, anche se l'appello degli agenti nei confronti dell'investitore è quello di presentarsi spontaneamente e al più presto in comando, per non aggravare ulteriormente una posizione già difficile. Sul posto immancabili alcuni disagi al traffico, in uno snodo fondamentale per il traffico cittadino.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

Tampona auto e fugge, caccia al pirata

05.02.2015 - Ha tamponato un'auto con a bordo una donna ed è fuggito senza sincerarsi delle condizioni della persona che si trovava sulla vettura. Rischia una denuncia per omissione di soccorso e, anche, una sanzione amministrativa, l'uomo che, mercoledì 4 febbraio, attorno alle 16, è scappato dopo l'incidente avvenuto nel centro di Palazzolo sull'Oglio (Brescia), sul Lungo Oglio Cesare Battisti. Dopo avere urtato la automobile condotta da una 43enne del posto, il conducente dell'altro mezzo si è dato alla fuga in direzione di Bergamo. Alcuni testimoni sono riusciti ad annotare la targa del "pirata della strada", permettendo così alla Polizia locale di rintracciarne il titolare. Sul posto è intervenuta un'ambulanza dle 118 per soccorrere la donna, ferita fortunatamente in modo lieve.

Fonte della notizia: quibrescia.it

In fuga dai vigili travolge 4 auto parcheggiate: preso

Non si è fermato all'alt degli agenti: portato al comando per accertamenti

04.05.2015 - In fuga dagli agenti della Polizia locale che lo stava inseguendo ha travolto quattro auto. È accaduto nel pomeriggio del 4 febbraio a Brescia, nei pressi della stazione ferroviaria. L'uomo al volante di un'auto non si è fermato all'alt degli agenti che lo hanno inseguito, fino a quando, dopo aver perso il controllo dell'auto, è finito contro quattro vetture parcheggiate. Non risultano esserci feriti. L'automobilista è stato portato al comando della polizia locale per accertamenti.

PALAZZOLO: NON SI FERMA DOPO L'INCIDENTE A Palazzolo sull'Oglio invece un uomo ha tamponato una 40enne del paese alla guida della sua utilitaria e non si è fermato a prestarle soccorso. La Polizia locale sta cercando una Fiat Bravo grigia; l'accusa è quella di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

La Municipale rintraccia e denuncia pirata della strada

GENOVA. 4 FEB. Alla guida di uno scooter rubato aveva investito una turista olandese a Bogliasco ed era fuggito. Era l'undici di agosto, nelle prime ore del pomeriggio, quando un uomo alla guida di uno scooter, poi risultato rubato, ha investito una turista olandese procurandole gravi lesioni per poi darsi alla fuga. Le prime indagini condotte dalla Polizia municipale di Bogliasco, avevano stabilito come lo scooter provenisse da Genova e quindi l'attività investigativa è passata al reparto polizia giudiziaria della Polizia Municipale di Genova. Nei giorni successivi gli uomini della giudiziaria hanno rinvenuto lo scooter rubato, abbandonato in via Mura delle Grazie, nella cui parte anteriore sono stati recuperati alcuni frammenti di tessuto che, dopo un'analisi, sono risultati appartenere all'abito indossato dalla donna investita. Il passo successivo è stata l'analisi delle impronte digitali rilevate all'interno del garage da dove è stato rubato lo scooter e quelle rilevate sul motociclo. Tra le impronte

rinvenute alcune erano riconducibili con certezza a S.E. trentanovenne italiano, residente nella nostra città, pregiudicato per reati contro il patrimonio. Questa prova di un possibile autore del furto ha dato anche un volto all'investitore della donna olandese che, grazie alla foto segnaletica, è stato riconosciuto da alcuni testimoni presenti al momento dell'accaduto. A conclusione delle indagini l'uomo è stato denunciato per furto aggravato, fuga dal luogo del sinistro e guida senza patente.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

Sant'Alfio (Ct): alla guida di un'auto rubata investe un automobilista e scappa Incastrato da uno scontrino

di Maria Chiara Ferrà

04.02.2015 - M. M., 20 anni, di Giarre, nel catanese, è stato arrestato dai carabinieri e rinchiuso nel carcere di Catania piazza Lanza con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, omissione di soccorso e riciclaggio. Il giovane, alla guida di un'Alfa 147 risultata rubata, non si è fermato all'Alt imposto ad un posto di controllo dei carabinieri. La pattuglia si è posta immediatamente all'inseguimento dell'auto che, all'altezza di via Roma, ha investito una Fiat Brava condotta da un anziano e non si è fermato a prestargli soccorso. Il poveretto è stato trasportato all'ospedale di Giarre dove gli sono stati riscontrati politraumi giudicati guaribili in quindici giorni. L'auto abbandonata poi dal giovane è risultata rubata a Sant'Alessio siculo il 26 gennaio del 2015 ed era stata apposta una targa falsa. Sull'automobile è stato trovato uno scontrino fiscale di un esercizio commerciale di Sant'Alfio. Attraverso le telecamere di sicurezza, attive nel negozio, i carabinieri sono riusciti a dare un volto al giovane che è stato rintracciato e arrestato a Giarre.

Fonte della notizia: ecodisicilia.com

CONTROMANO

Contromano in Superstrada E' il terzo caso in un mese

L'invito del comandante della Polstrada: «Non distraetevi»

PISA, 4 febbraio 2015- CONTROMANO sulla superstrada. E' il terzo caso dall'inizio dell'anno. Anche per questo La Polizia Stradale sta intensificando i controlli sulla «Firenze-Pisa-Livorno». L'ultimo episodio è avvenuto pochi giorni fa. L'automobilista stava viaggiando sulla carreggiata mare in direzione del capoluogo toscano. Il fatto accaduto in prossimità dello svincolo Pisa Aeroporto non è sfuggito agli agenti che sono riusciti a bloccarlo tempestivamente prima che tale condotta non procurasse a sé e a altri conseguenze ben più gravi. Come nei due casi precedenti, all'uomo è stata contestata una sanzione di euro 321 con ritiro immediato della patente che la Prefettura sospenderà da 1 a 3 mesi.

DAL 12 gennaio scorso a dirigere la sezione pisana della Polstrada è il commissario capo Ameglio Menguzzo, originario di Arezzo, e che prima di arrivare a Pisa è stato per due anni dirigente della Sezione Polizia Stradale di Belluno.

Comandante, quale è la sua prima impressione? «L'attuale incarico è per me motivo di grande orgoglio ed estremo piacere considerato che sono toscano, originario di Arezzo, e prestare il proprio contributo lavorativo nell'ambito della propria regione è davvero gratificante. Ho trovato una Sezione ben organizzata con un personale altamente qualificato, professionale e disponibile; tutti ingredienti indispensabili per poter impostare serenamente un incisivo ed efficace lavoro quotidiano, tale da poter garantire una presenza qualitativa e costante della Specialità polizia stradale sul territorio».

Cosa l'ha colpita in questi primi giorni? «Ho potuto già riscontrare come Pisa sia una provincia piuttosto movimentata: abbiamo arrestato un extracomunitario in transito sulla superstrada con ben sei chili di droga, mentre nel corso dei controlli contro le "stragi del sabato sera" abbiamo ritirato numerose patenti per guida sotto l'effetto di alcol, nonché riscontrate vetture in circolazione prive di copertura assicurativa».

E poi ben tre casi di veicoli contromano sulla superstrada... «Tale manovra, che come è ben facile intuire costituisce condotta di estrema pericolosità per tutti gli utenti della strada, è generalmente determinata da negligenza, imprudenza e scarsa attenzione della segnaletica

stradale. Pertanto la Polizia Stradale invita tutti i conducenti a prestare la massima attenzione, eliminando ogni genere di distrazione durante la guida».

Fonte della notizia: lanazione.it

INCIDENTI STRADALI

A piedi di notte sulla provinciale: muore travolto da un'auto

La vittima è un cittadino di Galatina di 44 anni. E' stato sbalzato di diversi metri dopo l'impatto con un'Opel Corsa. Il conducente non ha potuto fare nulla per evitare l'incidente. Il terribile episodio poco dopo le 23 lungo a un paio di chilometri da Galatone

GALATONE (LECCE) 05.02.2015 - Tragedia durante la notte lungo la strada provinciale che collega Galatina a Galatone. Michele Contaldo, 44enne di Galatina, è morto sul colpo a causa dell'impatto violento contro un'Opel Corsa, condotta anche questa da un galatinese che rientrava a casa. Sembra che l'uomo alla guida non abbia potuto fare nulla per evitare l'impatto. La vittima è finita contro il cofano ed ha urtato con violenza sul parabrezza, finendo quasi per sfondarlo. Un incidente molto particolare, quello avvenuto poco dopo le 23, sia per la dinamica, sia per l'orario. Non è chiaro il motivo per cui l'uomo deceduto stesse procedendo a piedi su quella strada e si trovasse a circa un paio di chilometri al di fuori del centro abitato di Galatone. Illeso il conducente dell'auto, rimasto però sotto choc. La vittima è stata trasportata presso la camera mortuaria dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: today.it

Napoli. Perde il controllo della minimoto e viene travolto da un'auto: 15enne in fin di vita

di Nello Lauro

ROCCARAINOLA 05.02.2015 - Perde il controllo del suo scooter e finisce in coma. Il grave incidente è accaduto ieri a Sasso, frazione di Roccarainola. Un 15enne di Cicciano era in sella al suo mini-moto quando, all'improvviso e per cause ancora da accertare, ha perso il controllo sbandando: il ragazzo è stato sbalzato dallo scooter che è poi andato in fiamme. Rovinosa la caduta per il giovane che sarebbe stato investito da un'auto che transitava dal lato opposto della carreggiata. Il giovane trasportato subito dopo in ospedale dove è ricoverato in coma per le gravi ferite riportate.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Alla guida completamente ubriaco si schianta contro un'auto: ferite due ragazze Per i tre è stato immediatamente necessario l'intervento del 118. I feriti sono stati medicati per vari traumi ed escoriazioni

05.02.2015 - Era alla guida della sua station wagon, quando improvvisamente ha invaso la corsia opposta di marcia andandosi a schiantare frontalmente contro un'utilitaria con a bordo due ragazze. Alla guida dell'auto, un commerciante 50enne residente in provincia di Perugia, che si è messo alla guida completamente ubriaco. Dalle analisi del sangue subito richieste, è così emerso che il tasso alcoolemico era di oltre tre volte superiore al limite massimo consentito. A causa del violento urto sia i due conducenti che la giovane passeggera hanno subito delle lesioni che hanno reso necessario l'intervento del 118. Trasportati presso il locale pronto soccorso, i feriti sono stati medicati per vari traumi ed escoriazioni, fortunatamente risultati guaribili in una decina di giorni, che non hanno reso necessario il ricovero. L'incidente è avvenuto in viale Diaz, Città di Castello, alle 00.30.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Modugno, incidente stradale sulla Provinciale 1: grave una 22enne

di Nicola Banti

05.02.2015 - Sulla strada provinciale 1 che collega Bari alla zona industriale di Modugno, poche ore fa una ragazza di 22 anni è rimasta ferita in maniera grave, in un incidente stradale. La giovane, originaria di Modugno, era a bordo di una Fiat 600, quando ha perso il controllo andando a schiantandosi contro il cancello di un'azienda. Sul luogo sono giunti i carabinieri per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: bari.ilquotidianoitaliano.it

Anziana investita da un'auto pirata a Sala Consilina; è grave

di Pasquale Sorrentino

SALA CONSILINA 05.02.2015 - Restano gravi le condizioni dell'anziana di 79 anni investita ieri nel tardi pomeriggio nel centro storico di Sala Consilina. La donna è stata investita da un'auto che stava facendo retromarcia e ha sbattuto la testa sull'asfalto restando gravemente ferita. Questa mattina a causa del grave trauma cranico dopo il ricovero in prognosi riservata è stata trasferita a Vallo della Lucania. Sulla dinamica dell'incidente indagano gli agenti della Polizia municipale di Sala Consilina.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Paderno Franciacorta: auto esce di strada, grave ragazza

L'incidente mercoledì sera sulla Sp 19. La giovane, una 28enne di Berlingo, è ricoverata in prognosi riservata al Civile

05.02.2015 - Sembra che abbia fatto tutto da sola, la 28enne di Berlingo vittima di un incidente stradale mercoledì sera a Paderno Franciacorta. Poco prima delle 23, la ragazza stava percorrendo in auto la Strada provinciale 19, quando ha perso il controllo del mezzo finendo fuori strada. Soccorsa dalle équipes mediche di due ambulanze del 118, la giovane è stata portata in gravi condizioni all'ospedale Civile di Brescia, dov'è tuttora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Seconda Rianimazione. I rilievi sono stati raccolti dagli agenti della Polizia stradale di Iseo, che dovranno stabilire le cause esatte dell'incidente.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente stradale in Tangenziale Nord: auto si ribalta

E' successo giovedì mattina

05.02.2015 - Brutto incidente sulla tangenziale nord, giovedì mattina alle undici meno dieci, tra Paderno Dugnano e Cusano Milanino. Una vettura si è ribaltata per cause ignote, ma forse per il maltempo in corso nel Nord Milano. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia stradale, oltre ad un'ambulanza ed un'automedica. Il ferito è un uomo di 42 anni.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Pontecagnano: due feriti in incidente stradale in Via Dello Statuto, grave ragazza 26enne

04.02.2015 - Incidente stradale nella tarda mattinata di oggi in Via Dello Statuto a Pontecagnano Faiano. Nell'impatto sono rimaste coinvolte due autovetture, una Lancia Elefantino ed una Fiat 500; entrambi gli occupanti del veicolo erano due donne, sono rimaste ferite e trasportate dalle ambulanze del VOPI al vicino ospedale di Salerno. La giovane alla guida della "500", una 26enne di Battipaglia ha riportato le ferite più gravi con i medici del "Ruggi" che gli hanno riscontrato un grave trauma cranico e ferite da taglio al volto dovute allo sfondamento del parabrezza dell'auto in seguito all'impatto.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

**Incidente stradale nei pressi dell'ospedale della Murgia
Tre macchine coinvolte e alcuni feriti. In manette uno degli automobilisti**

04.02.2015 - E' di tre macchine coinvolte, alcuni feriti e un arresto il bilancio dell'incidente avvenuto poco fa nei pressi dell'Ospedale della Murgia. Secondo i primi accertamenti condotti dalla Polizia di Stato unitamente alla Municipale, sarebbero tre le macchine coinvolte nel sinistro. Un'auto di grossa cilindrata, forse una Audi, proveniente da Potenza e diretta verso Altamura, per cause ancora tutte da stabilire, avrebbe perso aderenza con l'asfalto e invaso la corsia di marcia opposta. Inevitabile lo scontro con una macchina che viaggiava verso Gravina. L'impatto avrebbe coinvolto una terza macchina mentre l'Audi, dopo una carambola di 360 gradi, ha finito la sua corsa contro il guard rail. Immediato l'intervento degli agenti del Commissariato e delle ambulanze di soccorso. Sul posto è stato richiesto anche l'intervento degli agenti del Commissariato di Gravina arrivati per fermare un uomo, parente di uno degli automobilisti coinvolti nel sinistro, che sceso dalla sua macchina avrebbe aggredito i conducenti delle altre autovetture oltre a ferire ad una mano un poliziotto. L'uomo, classe 1983, è stato arrestato e dovrà rispondere di oltraggio e violenza contro un pubblico ufficiale. Sulla statale 96 nei pressi del luogo dove è avvenuto l'incidente si procede su una sola corsia con senso di marcia alternato.

Fonte della notizia: gravinalife.it